

Le chiese di Asti e Nizza Monferrato hanno avuto la loro festa di battesimi. Infatti, Sabato 27 dicembre diversi fratelli e sorelle delle chiese menzionate si sono date convegno presso la chiesa di Torino, la quale gentilmente ha messo a disposizione il proprio locale per tale circostanza, associandosi in pari tempo alla gioia dei fratelli convenuti per le tre neo sorelle che per la loro professione di fede sono state ammesse a far parte del popolo di Dio. Tutto il programma si è svolto in un'atmosfera di raccoglimento e di religiosità conforme al rito. Il culto, tenuto dal fratello Rimoldi, mise in evidenza la libertà dei figli di Dio, i quali ubbidiscono ad una legge di libertà che affranca da ogni giogo.

Alle nostre sorelle di Canelli, di Nizza Monferrato e di Asti i nostri auguri di benedizioni e rinnovati ringraziamenti alla chiesa di Torino per la ospitalità ricevuta.

Il Segretario

BATTESIMI A PISA

Poichè non è mai troppo tardi per dar gloria a Dio, narrando la conversione di anime per il suo Regno, desidero appagare il desiderio di chi è rimasto deluso nel trovare che in nessuno dei numeri del «Messaggero» era apparso un articolo che parlasse dei battesimi fatti ultimamente a Pisa. In verità, la salvezza di sei anime è cosa che sta a cuore al nostro Signore che avrebbe lasciato il cielo anche se solo una, di queste, ne avesse avuto bisogno. E noi della Chiesa di Pisa, abbiamo preso parte alla gioia degli Angeli, in quel giorno benedetto di Sabato, quando ad uno ad uno li abbiamo visti scendere nelle acque battesimali.

Il fratello Beer, venuto per la circostanza, toccava i nostri cuori fino alle lagrime con la Parola ammonitrice e consolatrice. Tutti avevamo sentito quanto importante fosse il passo della conversione, e soprattutto che cosa significasse «credere con tutto il cuore».

Alcuni dei catecumeni, hanno dovuto superare lotte non indifferenti per ottenere la libertà di servire Iddio. Particolarmente il caso di un Ragioniere che ha abbandonato un invidiabile impiego per l'osservanza del Sabato, e tante altre difficoltà egli ha dovuto superare. Iddio, che è il remuneratore di tutti

... imporsi ad una serie di...
... formata un piccolo gruppo che tende
... a crescere ed a formare presto una Chiesa.
Ohi Signore, quanto sono che ha incominciato
a germogliare in questa bella città torinese
fa che cresca e si moltiplichi illuminando tutte
le anime sincere che ivi si trovano!

Ciascuno dei battezzati ha dato la sua testimonianza, pronunciando una breve preghiera che era una lode e una promessa di consacrazione. Una di loro, la ormai sorella N., ci fece udire l'inno «Padre nostro che hai gloria nei Cieli», accompagnata all'armonio dalla sorella A. Lippolis, altra graditissima ospite che gentilmente accettava il nostro invito di venire a rallegrarci con le sue dolci note. Al termine della benedetta cerimonia tornavamo alle nostre case ancora assaporando quella pace e quella gioia che vengono solo dalla comunione con Dio.

S. Capparelli

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Tralci fruttiferi	pag. 2
L'ingiustizia provoca l'ammutinamento	» 3
«Non come il mondo dà»	» 5
Harry Orchard (XXXII)	» 6
Voi non vi appartenete	» 8
L'obbedienza, frutto della conversione	» 10
Il miracolo della divina guarigione	» 12
Notizie	» 15

Offerta ordinaria L. 35

Offerta benemerita L. 400. Per l'estero L. 500

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54.

10-2-59 Tipografia «L'Araldo» Via Trieste, 23 - Firenze.

Mentre il mondo percorre la sua folla strada verso la perdizione eterna, mentre gli uomini incoscienti vivono la insignificante vita d'ogni giorno, mentre gli animi lottano disperatamente per cose futili, cinque cuori avveduti hanno deciso in tempo di separarsi dalla confusione umana e dare pubblicamente testimonianza della loro ferma volontà di vivere e di morire per il più alto ideale: GESÙ. Per la festa battesimale abbiamo avuto il grande onore di avere il fratello Beer che ha tenuto una toccante adunanza invitandoci tutti alla consacrazione totale e senza riserbo, alla più bella missione terrena: Portare anime a Dio. Il suo sermone fu accettato da tutta l'assemblea che decise subito, di ridare il proprio cuore al Salvatore. La nostra gioia era completa perchè avevamo come ospite di onore la sorella Margherita Tempesta, la quale ha tanto a cuore la causa della Lucania che è venuta dagli Stati Uniti d'America per seminare la Parola di Dio in questa regione così lontana dalla fede. Attraverso le colonne del "Messaggero" esprimiamo gli auguri più sentiti ai nuovi arrivati e che la grazia di Dio sia con tutti. Il più fervido e sentito benvenuto alle sorelle: Rosa Gabbia, Luisa Marmori, Antonia Jelpo ed ai fratelli: Antonio Jelpo e Santo Jelpo.

Ruth Giuga

BATTESIMI A BARI

Il Sabato 14 marzo 1959 è stato un giorno di particolare gaudio per la Chiesa di Bari. Due giovani anime della nostra chiesa sorella di Cassano Murge hanno suggellato il patto con Dio venendo battezzate dal fr. N. Marzocchini.

Maria e Pietro Colonna sono venuti ad aumentare il numero di coloro che hanno i comandamenti e la fede di Gesù (Apocalisse 14:12).

È cosa lieta notare che i neo battezzati hanno dato il loro cuore al Signore nel pieno vigore delle loro forze.

Pietro Colonna ha frequentato la nostra scuola di Firenze, di cui serba un bellissimo e nostalgico ricordo, quando aveva 13 anni.

Ai neo fratelli vada il nostro augurio di ricche benedizioni celesti e il nostro benvenuto nelle file di coloro che attendono il ritorno di Gesù.

Dino Vitiello

La compianta sorella è stata battezzata a Firenze nel 1947, in occasione di un congresso, e da allora, fino alla sua dipartita, è stata una fervente ed attiva serva del Signore. Dal 1947 era ospite del Rifugio Carlo Alberto di Luserna S. Giovanni, sempre testimonianza della nostra bella fede, sempre arzilla cerniera, ove poteva, di consolare e di incoraggiare degli altri infermi. In mattinata del 26 aprile, hanno avuto luogo le esequie, presiedute dal fratello E. Cupertino, venuto da Torino, il quale davanti al microfono del Rifugio, ha dato un ispirato messaggio di speranza e di trionfo sulla morte in Cristo, parole che toccavano tutti i cuori dei numerosi presenti, parenti ed amici. Il fratello A. Long ha chiuso questo messaggio con una fervente preghiera; indi nel camposanto il fratello V. Speranza ha dato l'ultimo saluto.

Il ricordo della nostra cara sorella Fra- che rimarrà nel nostro cuore.

Maria Friedl

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Allegrezza	pag. 2
Il mistero del « Bounty » svelato	» 3
Harry Orchard... (XXXV)	» 5
Da Roma alla Spagna...	» 6
Predizioni avverate...	» 8
Una parola sulla Decima	» 13
Consacriamoci all'Eterno!	» 14
Notizie	» 15

Offerta ordinaria L. 35

Offerta benemerita L. 400. Per l'estero L. 500

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54.

18-5-'59 Tipografia « L'Araldo » Via Trieste, 23 - Firenze.

... nella famiglia... tutti quelli che l'hanno...
... al mondo. La cerimonia funebre, preside-
... dal fratello Marasciotti è stata commovente.
... molti erano i presenti tra cui parecchie persona-
... lità evangeliche. Dopo avere esaltato la figura del-
... l'estinta, che è stata perseverante fino alla fine nella
... gloriosa Speranza del Ritorno di Cristo, l'oratore
... ha incitato tutti a sostituirla nell'attività della Chie-
... sa. Il Signore è alla porta del nostro cuore e non
... bisogna attendere per aprire, perchè potrebbe esse-
... re troppo tardi. L'esempio della sorella, che ci ha
... lasciati profondamente addolorati, ci sia di sprone
... per una nuova consacrazione a Dio, affinché, quan-
... do la potente tromba del Signore squillerà per adu-
... nare i suoi eletti, noi possiamo incontrarla in quel
... beato regno dove non ci saran più nè lacrime, nè
... dolore, nè morte (Apocalisse 2:10).

Alle figliuole e al marito inconsolabili inviamo
da queste pagine le nostre più sentite condoglianze.

N. M.

La foto dell'estinta è stata pubblicata a spese
dei familiari (N.d.R.).

ANTONIO CHIARAPPA

La mattina del 9 settembre si spegneva a 80
anni il fratello V. Antonio Chiarappa dopo aver
seguito l'Evangelo per circa trent'anni. Il caro fra-
tello non è più tra noi, di lui non ci rimane che
un ricordo ed un esempio. E voglia il Signore che
il suo esempio sia di sprone e di incitamento ai
suoi figli, tutti Avventisti, e a quanti lo conoscem-
mo e l'ammiriamo. Ovunque il suo lavoro lo co-
ducesse, il nostro fratello dava una buona testimo-
nianza della sua fede, e dal giorno del suo batti-
simo egli è stato sempre puntuale ad ogni adunanza.
Il fratello Chiarappa ha lasciato in seno alla chie-
sa un gran vuoto. Pochi minuti prima che morisse,
ero andato a fargli visita. Lo trovai seduto su una
sedia in mezzo alla campagna a godersi il sole set-
tembrino. Mi avvicinai e gli chiesi se potevo esser-
gli utile in qualche cosa. Mi rispose con voce chiara
e solenne: «Fratello Capparelli, prega il Signore
perchè mi faccia morire; io mi sento di essere di
peso e ormai inservibile...!» Cercai di consolarlo
e incoraggiarlo, parlandogli dei Patriarchi fedeli e
del prossimo ritorno del nostro Signore. Il fratello
mi rispose: «Io credo e sono sicuro e convinto di
tutto, ma ho paura delle sofferenze perciò preferisco
chiudere gli occhi per non vedere il male». Quando
mi licenziai stringendogli la mano, mi ripeté la
frase: «Fratello Capparelli, prega il Signore perchè
mi faccia morire». Ero appena andato via che il
fratello alzò gli occhi al cielo per non abbassarli
più; rimase seduto sulla sedia con gli occhi rivolti
verso il cielo; il Signore aveva esaudito la sua pre-
ghiera.

Il sermone fu tenuto dal fratello Cortesi, venuto

PERCHÉ QUESTO NUMERO DE «IL MES- SAGGERO» ESCE IN RITARDO

Riteniamo doveroso fornire ai lettori una spie-
gazione circa i motivi per cui questo numero de
«Il Messaggero» esce con notevole ritardo. In
breve i motivi sono due: la mancanza di un aiuto
adeguato alla redazione e l'accumularsi di lavori
straordinari in questo ultimo scorcio dell'anno.
Per di più ai consueti lavori straordinari di fine
d'anno questa volta si è aggiunta la preparazione
di un nuovo libro — di cui si fa cenno in altra
pagina della Rivista — il che ha richiesto non
poco tempo, sia in redazione che nei laboratori.
È stata proprio la necessità di dare la precedenza
a questo libro, onde fosse pronto prima di Na-
tale, che ci ha obbligati a rinviare la pubblica-
zione del n. 11-12 de «Il Messaggero».

il MESSAGGERO avventista

ORGANO BIMESTRALE DELL'UNIONE ITALIANA

Dir. e Ammin.: Via Trieste, 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Bontà	pag. 2
L'alba di un nuovo giorno per Piteairn	» 3
Harry Orchard (XXXIX)	» 5
L'eco della Voce della Speranza	» 7
Una meravigliosa liberazione	» 8
Chi è Gesù Cristo?	» 10
Scuole del Sabato annesse	» 12
La brevità della vita	» 14
Notizie	» 14

Offerta ordinaria L. 35

Offerta benemerita L. 400. Per l'estero L. 500

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54.

22-12-'59 Tipografia «L'Araldo» Via Trieste, 23 - Firenze